



Gonnelli: “tagliando qualche privilegio sarÃ piÃ¹ facile affrontare i problemi concreti della cittÃ ”

“Il nostro impegno prosegue con profonda onestÃ intellettuale, la stessa che ci porta avanti, senza retrocedere, dalla scelta fatta quasi quindici giorni fa, di autosospenderci da ogni attivitÃ istituzionale: consigli comunali e commissioni in primis. Una decisione che rimarrÃ tale fino a quando non si accetterÃ di ridisegnare insieme un progetto di cittÃ piÃ¹ consono all’attualitÃ del momento. Fra i punti che dovranno rapidamente salire in cima all’agenda politica comunale continuiamo a ritenere fondamentale quella riorganizzazione della macchina amministrativa, la quale dovrÃ permettere di rilanciare la nostra attivitÃ e al tempo stesso, viste le mutate condizioni economiche, ridistribuire le risorse potenziando quei settori che riteniamo indispensabili.

Non Ã piÃ¹ tempo di distrarsi sulla spesa pubblica, ma al contrario Ã giunto il momento di fare tutti profondi sacrifici, aumentando la produttivitÃ di ogni singola risorsa a fronte di una maggiore soddisfazione raggiungibile solo con una gestione piÃ¹ razionale della spesa.

Attraverso un profondo lavoro analitico siamo nelle condizioni di distribuire un tesoretto di circa 900mila euro. Salvo che qualcuno non abbia omissis informazioni essenziali in fase di bilancio. Con il taglio di figure professionali non piÃ¹ previste dai nuovi decreti governativi, come il direttore generale e il responsabile delle relazioni esterne, saremmo in grado di recuperare quasi 200mila euro. Mentre altri 700mila euro potrebbero arrivare dal taglio delle spese non obbligatorie, come i corsi di formazione dei dirigenti, alcuni dei quali giÃ lautamente retribuiti e quindi nelle condizioni di studiare privatamente. E dall’affidamento in house della progettazione definitiva del nuovo Ponte Due Giugno; cosa quest’ultima che ci garantirebbe celeritÃ di progettazione e incentiverebbe anche l’organico, giÃ troppo spesso trascurato e sottovalutato.

Secondo la nostra ricetta questi fondi dovrebbero essere utilizzati per stabilizzare le risorse umane dei Vigili Urbani, migliorare il decoro urbano e la pulizia della cittÃ . Siamo sicuri che tagliando qualche privilegio sarÃ piÃ¹ facile affrontare i problemi concreti della cittÃ ”.

Mauro Gonnelli (*Presidente del Consiglio Comunale*)

Luigi Boccaccini, Vincenzo D'Intino, Mario Pascone, Francesca Martini (*Assessori*)

William De Vecchis, Anselmo Tomaino, Marco Fantauzzi, Anacleto Buggini, Massimiliano Graux,  
Salvatore Miele, Ferdinando Romani, Roberto Sabelli, Claudio Sabbatini, Paolo Marino, Claudio  
Paolini (*Consiglieri*)